aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1288337
del 23/11/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Allegati: -

Ns Rif.: S858

Class./Fasc. 2021/13.17.1/122

Oggetto**:** **S858** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "**Variante al piano di coltivazione della Cava Mei**" nel Comune di Vado Ligure.

Proponente: Società **MANTOBIT S.p.A**.

*Esito Verifica ottemperanza condizione ambientale di cui al Decreto del Dirigente n. **1467** del 10/03/2022 ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006*

MANTOBIT S.p.A
mantobit@pec.it

E, pc ARPAL
Alla C.A. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Al Settore Ecosistema Costiero e Acque;
Regione Liguria

In riferimento al procedimento in oggetto, con nota n. Prot-2022-0782238 del 08/08/2022, il proponente, la Società Mantobit S.p.A., ha inviato la documentazione volta a dimostrare l'ottemperanza alle prescrizioni ambientali riportate nel Decreto del Dirigente n. 1467 del 10/03/2022, riferite alla fase progettuale/autorizzativa e al monitoraggio matrice acque qui sotto riportate:

Fase progettuale e autorizzativa:

a) *deve essere elaborato un piano di monitoraggio annuale, da svolgersi fra settembre e maggio, relativo alla verifica della presenza di anfibi (individui, uova o stadi larvali), prima di procedere all'eliminazione delle pozze effimere interne all'area di cava, volto alla loro eventuale traslocazione a fine attività estrattiva, e un piano di monitoraggio sulla situazione naturalistica dell'area, in termini di andamento della riqualificazione, ma anche dello stato di salute delle specie degli habitat interessati per valutare l'adeguatezza degli interventi, da concordare con ARPAL e con il Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità. Il piano di monitoraggio della situazione naturalistica dell'area deve comprendere almeno i seguenti approfondimenti:*

- *la valutazione dell'evoluzione dell'habitat, attraverso il rilevamento visivo nel tempo con fotografie digitali da punti fissi;*
- *la percentuale di copertura vegetale attraverso il rapporto tra area vegetata (suddivisa in strato erbaceo, arbustivo e arboreo) e terreno nudo;*
- *il monitoraggio della presenza di specie animali di interesse conservazionistico, con particolare attenzione a batracofauna, avifauna e Saga pedo;*
- *il monitoraggio della presenza di specie vegetali di interesse conservazionistico, con particolare attenzione a Campanula sabatia;*
- *il monitoraggio delle specie vegetali aliene, in termini di abbondanza di specie e di superficie occupata;*
- *il monitoraggio degli habitat circostanti interni alla ZSC, per rilevare con immediatezza l'eventuale espansione di specie aliene invasive provenienti dall'area di ripristino, prevedendo eradicazione immediata in caso di comparsa di IAS (invasive alien species), concordando gli interventi con i soggetti preposti.*

b) *I dati rilevati dovranno essere inviati ad ARPAL, in qualità di gestore dell'osservatorio della biodiversità ligure – Li.Bi.Oss, utilizzando l'apposito tracciato record scaricabile dalla pagina internet https://www.arpal.liguria.it/homepage/natura/osservatorio-della-biodiversità.html*

c) *devono essere collocate essenze vegetali tali da conferire, ad intervento ultimato, una mitigazione dell'impatto visivo dell'intera opera realizzata e la ricostruzione dell'ambiente boscato.*

Monitoraggio matrice acque:

g) *devono essere eseguite prospezioni geoelettriche atte a riconoscere la presenza di un livello acquifero all'interno della roccia carbonatica, qualora questo, contrariamente alle aspettative, fosse presente. In caso di individuazione di acquifero poco profondo si dovrà procedere come segue:*

- *messa in opera di un piezometro in foro della lunghezza di almeno 25 m con esecuzione di prove di permeabilità durante la perforazione;*
- *per il primo anno letture con cadenza mensile e dopo precipitazioni intense;*
- *negli anni successivi letture con cadenza almeno bimestrale e secondo necessità, in ogni caso, dopo precipitazioni intense.*

h) *In fase di ricomposizione ambientale:*

- *deve essere determinata la permeabilità in pozzetti di prova in n° di 3-4 dopo i primi 50.000 m3 circa di abbancamento;*
- *devono essere programmate, tenuto conto dei risultati delle prime prove, campagne di prove di permeabilità in situ da eseguirsi indicativamente ogni 100-200.000 m3 di riporto;*
- *poiché a lavori di abbancamento ultimati è prevista l'installazione di almeno due tubi inclinometrici verticali per i monitoraggi relativi alla stabilità del riempimento, con letture estese a tutto il periodo di post gestione, contestualmente dovranno essere eseguite letture del livello dell'acqua, se presente.*

A seguito delle note Prot-2022-1257711 del 11/11/2022 di ARPAL e Prot-2022-1159570 del 11/10/2022 del Settore Ecosistema Costiero e Acque di Regione Liguria, si comunica il parere positivo di ottemperanza alle condizioni ambientali, relative alla fase progettuale e autorizzativa e al monitoraggio matrice acque, indicate ai punti **a)**, **b)** e **g)**.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 23-11-2022 09:50:21
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

EF/ef